



*Per la sosta del camper non avremo alcun problema, essendovi - nei pressi della Pieve stessa - diverse possibilità di parcheggio che, in caso di necessità, potremo anche utilizzare per un'eventuale sosta notturna (Coordinate G.P.S.: N. 43° 37' 583, E. 11° 08' 428).*

Riprendiamo il nostro percorso e raggiungiamo, sempre tra belle vallate, **Certaldo**. Il suo borgo antico, su un colle a 130 metri di altezza, è dominato dal **Castello** ed è fortemente caratterizzato dalla sua stessa conformazione architettonica.

E' ancora oggi (fortunatamente per noi!) cinto dalle antiche



Via Boccaccio



mura, e ai nostri occhi si presenta come un autentico tesoro, semplicemente da ammirare ...

*Non vi è nessun problema per la sosta dei nostri veicoli, essendovi - in posizione abbastanza comoda per raggiungere la parte alta (che poi costituisce il nucleo storico) - un'area attrezzata gratuita che, tra l'altro, offre anche una discreta ombreggiatura... (Coordinate G.P.S.: N. 43° 32' 774, E. 11° 02' 723).*

*Dal parcheggio, in tutta calma, potremo poi raggiungere in pochi minuti la stazione di partenza della funicolare (servizio diurno con numerose corse ogni ora, Euro 1,10 il biglietto di andata e ritorno) che, offrendoci anche una bella vista sull'intera vallata, ci condurrà velocemente in cima allo sperone ove sorge l'incantevole centro etrusco-romano.*



Assai caratteristico è l'uso generalizzato che qui è stato fatto del cotto, sia nella pavimentazione delle strade, che nella stessa edificazione della case, molte delle quali sono state rimaneggiate nel XV secolo, seguendo le linee dell'ar-

chitettura medievale.

Uscendo dalla stazione di arrivo della funivia proseguiremo sulla nostra destra, ed in breve ci troveremo in **Via Boccaccio**.

Qui, nella casa indicata da un'apposita targa, si presume che il Poeta abbia trascorso almeno l'ultima parte della sua vita, nel 1375. Il palazzo, la cui linea è completata da una torre e da una loggia, ha dovuto subire diversi restauri e rifacimenti; l'ultimo, in ordine di tempo, risale all'immediato dopoguerra a seguito delle distruzioni belliche.

Attualmente ospita il **Centro nazionale di Studi sul Boccaccio**, con annessa la **Biblioteca** che raccoglie i testi dell'Artista.

Tutta la via, che costituisce un po' l'arteria principale del

piccolo centro, presenta un notevole colpo d'occhio: la maggior parte delle costruzioni risalgono infatti ai secoli XIV e XV e sono in buone condizioni di conservazione.

Alla fine della bella strada si erige quello che è certamente il monumento più insigne, cioè quello straordinario **Palazzo Pretorio** (detto anche del **Vicariato**) che, anche da solo, varrebbe la visita.

Complessa è la storia di questa nobile sede, espressione nei secoli del potere politico: qui abitarono dapprima i conti Alberti, e successivamente esso divenne la dimora dei vari Podestà e Vicari fiorentini, che si alternarono nell'esercizio del potere locale.

Decisamente importante è la facciata, impreziosita dagli stessi stemmi dei Vicari, realizzati in pietra e in smalto, che seguono quella che è la tradizione stilistica della scuola robbiana.

Architettonicamente il quadro è completato dalla bella **Loggia** (edificata in un'epoca antecedente al XV secolo) che presenta, alle pareti, una serie di affreschi del Fiorentino risalenti al XVI secolo e che versano, purtroppo, in condizioni di conservazione non ottimali.

Nel ridiscendere a valle potremo apprezzare ancora meglio